Poliedra

JOLLY

INSTALLAZIONE
USO

MANUTENZIONE

CONDOTTO E CANALE DA FUMO METALLICO MONO PARETE OVALE

CE

0051 CPR 0107

Designazione
T600-N1-W-V2-L50050-G
T160-P1-W-V2-L50050-O

Serie
DN 130-350 senza guarnizione
DN 130-350 con guarnizione

Avvertenze

Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto.

L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle normative vigenti in materia, secondo le istruzioni del costruttore ed eseguita a regola d'arte, da personale professionalmente qualificato. Per personale qualificato si intende quello avente specifica competenza tecnica come previsto nella legge n° 46/90 del 5/3/1990 e DM 37/08.

È esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati da errori nell'installazione, dall'impiego anche parziale di componenti e/o accessori non forniti dal costruttore e comunque dall'inosservanza delle istruzioni fornite nel presente manuale.

La canna fumaria dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata progettata.

Anche in fase di sostituzione del generatore o di modifiche del sistema, il presente libretto consente al tecnico di procedere in assoluta sicurezza.

La marcatura garantisce all'utenza un prodotto sicuro, corrispondente ai requisiti richiesti dal Regolamento UE n°305/2011. I requisiti prestazionali del prodotto sono definiti dalle norme di riferimento EN 1856-1/09 - EN 1856-2/09 - EN 1443/19 - EN 1859/13.

Non lasciare alla portata dei bambini il materiale ed i relativi imballaggi.

Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto.

Riferimenti Normativi

UNI EN 1856-1:2009 Requisiti per camini metallici - Parte 1 - Prodotto sistema camino

UNI EN 1856-2:2009 Requisiti per camini metallici - Parte 2 - Sistemi fumari e tubazioni fumarie di collegamento in metallo

UNI EN 1443:2019 Camini - Requisiti generali

UNI EN 1859:2013 Camini metallici - Metodi di prova

UNI CIG 10845:2018 Impianti a gas per uso domestico - Sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi alimentati a gas - Criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento.

UNI CIG 7129-3:2015 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione ed installazione - Parte 3: Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione

UNI CTI 10683:2012 Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione

UNI CIG 11071:2003 Impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione e affini

1. Campo di impiego

La serie JOLLY a sezione ovale realizzata in acciaio inossidabile austenitico è idonea per essere impiegata per l'evacuazione dei prodotti della combustione da generatori di calore funzionanti a gasolio, nafta, gas naturali, GPL, legna naturale e pellet.
La temperatura di esercizio a regime continuo è pari a 600°C (senza guarnizioni di tenuta siliconiche). È inoltre assicurata la stabilità del prodotto per un tempo di 30 minuti ed una temperatura dei fumi pari a 1.000°C.
Il sistema è adatto per applicazioni in pressione negativa (N1) con perdite inferiori a 2 l/sm^2 a 40 Pa e pressione positiva (P1) con perdite inferiori a 0.006 l/sm^2 a 200 Pa con l'ausilio di guarnizioni siliconiche stabilizzate e temperature limite pari a 160°C.

2. Giunzione degli elementi

La serie JOLLY è caratterizzata da una giunzione maschio/femmina, opportunamente calibrata.
L'imbocco calibrato svolge la funzione di sbarramento alla trafilazione delle condense. La fascia stringitubo a corredo, consente il bloccaggio statico tra gli elementi.

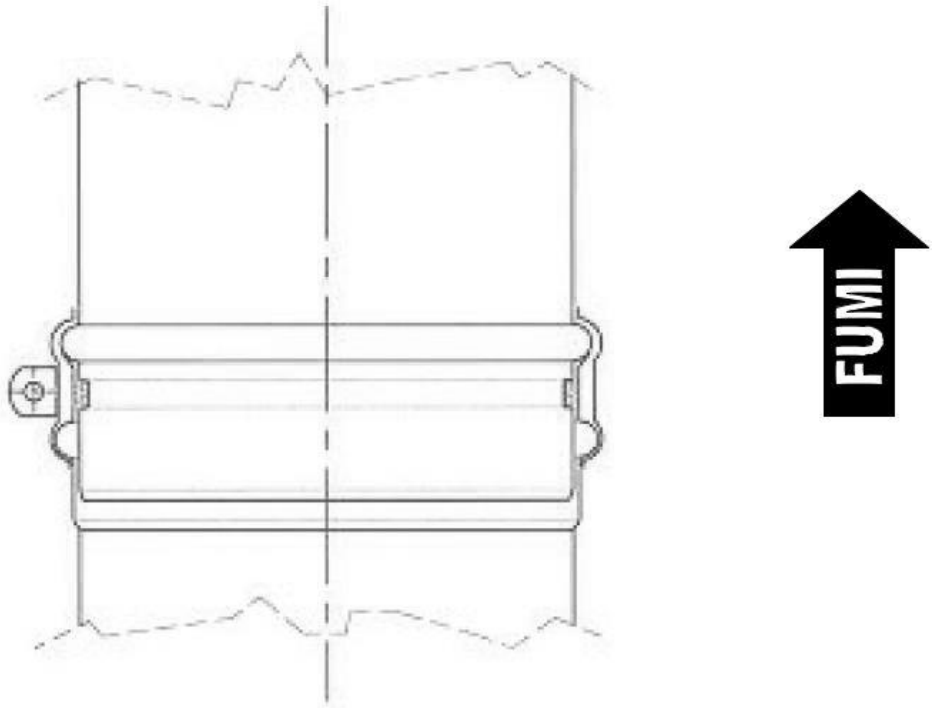


Figura 1 – Esempio di innesto maschio-femmina e direzione fumi da rispettare

3. Installazione del sistema JOLLY

Prima dell'installazione di qualsiasi elemento, assicurarsi che i giunti siano integri e puliti. Verificare la presenza delle fascette stringitubo necessarie e dei relativi accessori.
Eseguite le verifiche del materiale è possibile procedere all'installazione degli elementi di partenza del condotto (supporto murale, ecc.) che dovranno essere posizionati verificando la stabilità e la messa in bolla per non compromettere la verticalità del camino. Nell'installazione, tenere conto della posizione dell'allacciamento del canale da fumo e dell'altezza dell'elemento di raccordo (T90°, raccordo 135°) che dovrà essere posizionato sotto al supporto.

Installare quindi l'elemento per l'ispezione che può essere realizzato con:

- Camera raccolta incombusti;

- Raccordo T90° + tappo ispezione;
- Modulo base + porta per modulo ispezione.

Procedere quindi con l'installazione degli elementi rettilinei e del terminale previsto. Si raccomanda di installare le necessarie fascette murali con gli interassi indicati nelle istruzioni tecniche.

4. AVVERTENZE IMPORTANTI

Gli elementi e gli accessori in acciaio inossidabile possono essere lavorati esclusivamente con attrezzi adeguati. Deve essere rimossa con apposito attrezzo ogni forma di ossidazione pregressa. Evitare potenziali elettrochimici involuti. Gli elementi e gli accessori in acciaio inox NON devono essere a contatto con materiali con diverse caratteristiche anticorrosive.

4.1) distanza da materiali combustibili

Come richiesto dalle normative UNI EN 1856-1:2009 ed UNI EN 1856-2:2009 è necessario che l'installatore preveda un'adeguata distanza del condotto monoparete dai materiali combustibili. Il prodotto JOLLY è idoneo sia per condizioni O che G (come riportato nelle designazioni in copertina). La determinazione delle distanze dai materiali combustibili dipende dalle caratteristiche del manufatto e deve essere condotta in conformità alle UNI EN 15287-1:2010.
In caso di contatto umano diretto con la parete esterna del condotto è necessario predisporre degli schermi di protezione adeguati come previsto dalla UNI CTI 10683:2012.

4.2) Installazione, uso e manutenzione

Attenersi scrupolosamente alle norme di installazione pulizia e manutenzione riportate nelle normative di riferimento.

Usi impropri e/o pulizie/manutenzioni assenti o inadeguate della canna fumaria possono arrecare gravi danni alla salute.

Se il sistema di scarico fumi è collegato a caminetti o stufe funzionanti a legna, carbone e biomasse in genere, usi impropri e/o pulizie/manutenzioni assenti o inadeguate della canna fumaria possono innescare incendi.

Poliedra declina ogni responsabilità in caso di canne fumarie non installate a regola d'arte, usate in modo improprio e/o carenti di pulizia/manutenzione.

5. Carichi limite

Gli elementi e gli accessori della linea JOLLY devono rispettare i seguenti requisiti di funzionamento:

RESISTENZA A COMPRESSIONE SU RACCORDI A TEE

	DN 130	DN 150-180
Metri lineari di prodotto	30	25
	DN 200-250	**DN 300-DN350**
Metri lineari di prodotto	20	15

RESISTENZA A COMPRESSIONE SU SUPPORTI MURALI

	DN 130	DN 150-180
Metri lineari di prodotto	25	20
	DN 200-250	**DN 300-DN350**
Metri lineari di prodotto	15	10

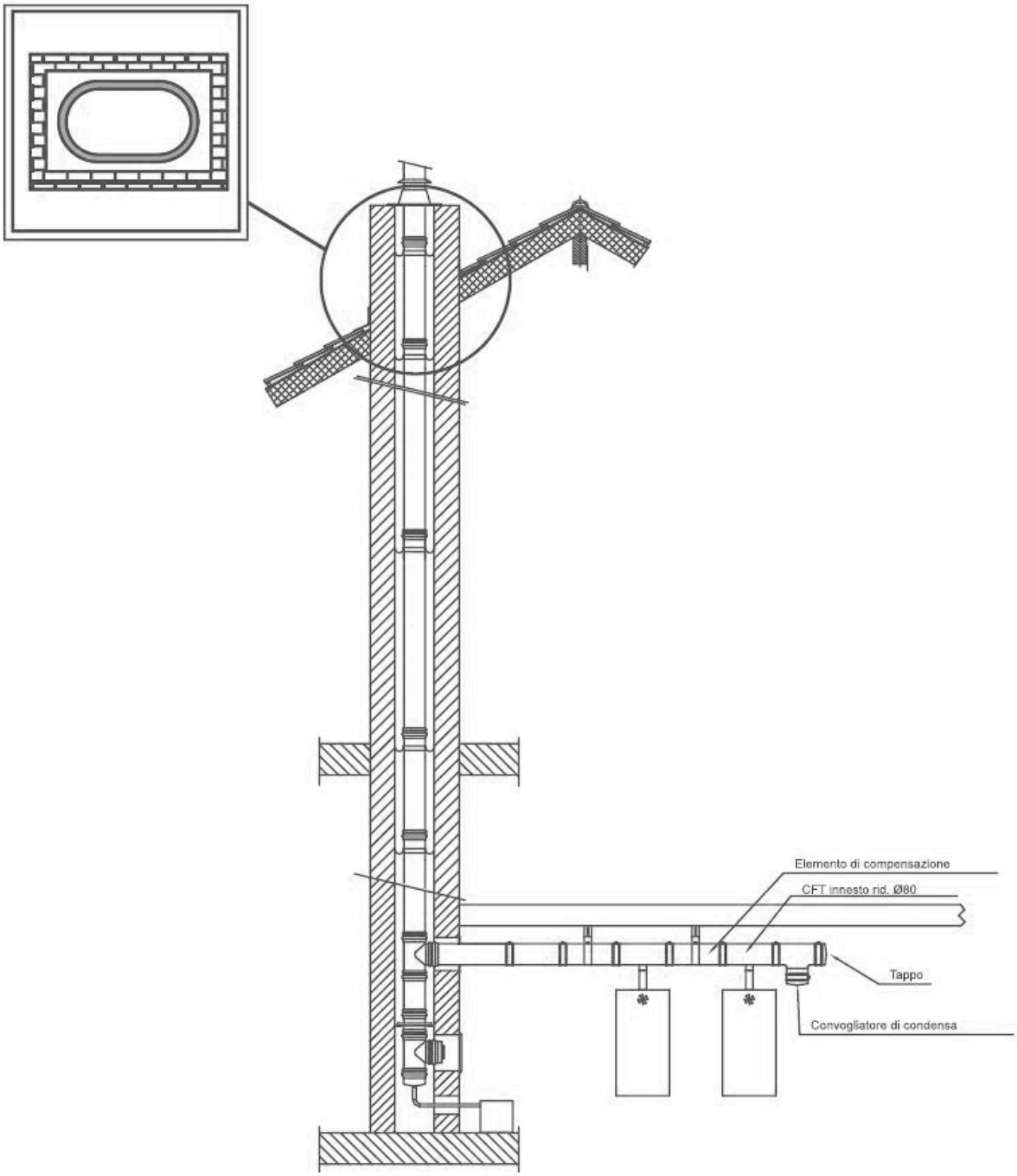


Figura 2 – Esempio di installazione del prodotto JOLLY

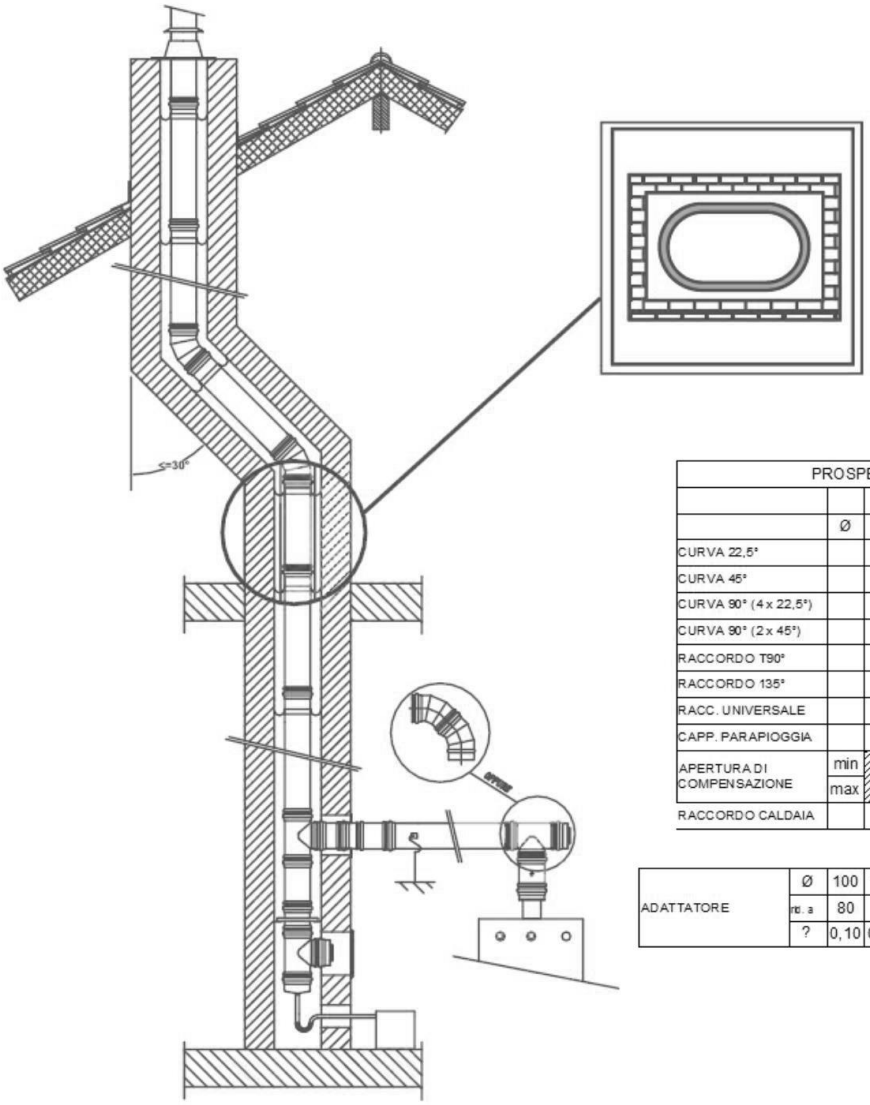
RESISTENZA A TRAZIONE

	DN 130	DN 150-180
Metri lineari di prodotto	10	10
	DN 200-250	**DN 300-DN350**
Metri lineari di prodotto	5	5

RESISTENZA LATERALE

Nel caso di installazione NON verticale del camino è necessario garantire le seguenti distanze massime tra due disassamenti dalla verticale:

	DN 130	DN 150-180
Metri lineari di prodotto	2.5	2.5
	DN 200-250	**DN 300-DN350**
Metri lineari di prodotto	2.5	2.5



PROSPETTO PERDITE DI CARICO										
		?								
	Ø	80	100	130	150	180	200	250	300	350
CURVA 22,5°		0,16								
CURVA 45°		0,4								
CURVA 90° (4 x 22,5°)		0,4								
CURVA 90° (2 x 45°)		0,4								
RACCORDO T90°		vedi prospetto norma								
RACCORDO 135°		vedi prospetto norma								
RACC. UNIVERSALE		0,02			0,04				0,07	
CAPP. PARAPIOGGIA		1,5								
APERTURA DI COMPENSAZIONE	min			63				61	75	79
	max			7,4	13	18	30	61	75	79
RACCORDO CALDAIA		0								

ADATTATORE	Ø	100	130	130	130	150	180	200	250	300	350
	rid. a	80	80	100	120	140	stesso diametro				
	?	0,10	0,20	0,15	0,05	0,05	0				

Figura 3 – Esempio di installazione del prodotto JOLLY

CARICO DEL VENTO

La lunghezza libera di installazione per garantire la resistenza al vento come da UNI EN 1856-1:2009 (cioè come riportato nella norma per carichi equivalenti fino a 1500 N/m^2) DEVE essere:

	DN 130	DN 150-180
Metri lineari di prodotto	2	2
	DN 200-250	**DN 300-DN350**
Metri lineari di prodotto	2	2

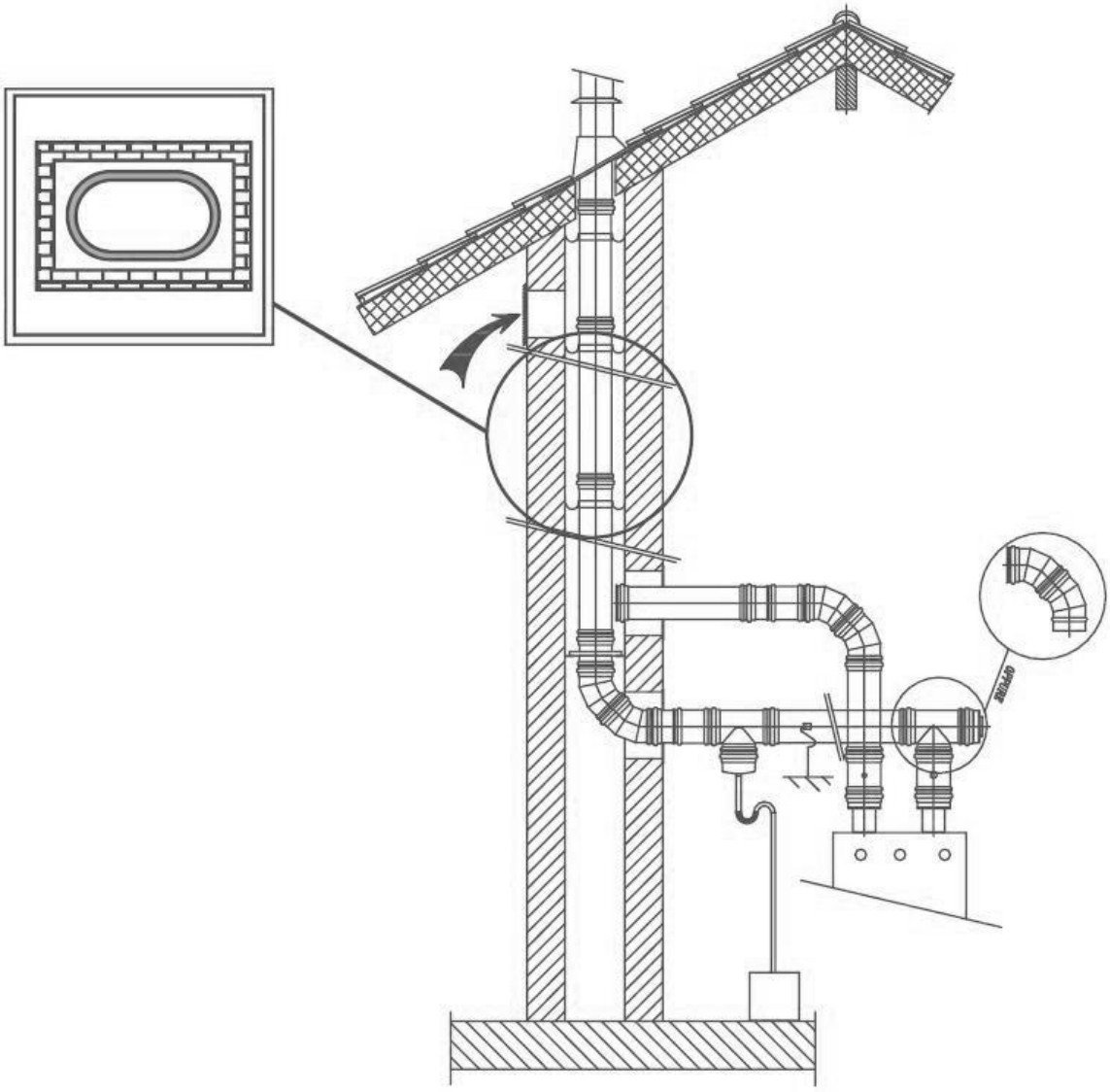


Figura 4 – Esempio di installazione del prodotto JOLLY

6. Manutenzione ordinaria

Il processo è suddivisibile in due successive operazioni:

ISPEZIONE GENERALE

per presa visione del manufatto e dello stato di conservazione generale dei componenti (verifica di stabilità supporti e fascette murali, tiranti, fascette stringitubo e controllo collegamenti tra canale da fumo e caldaia).
AZIONE DI PULIZIA (ed esame di eventuali depositi)

effettuato per percussione dall'alto o ad aste dal basso con l'obiettivo di liberare le pareti interne dei condotti da ogni tipo sedimento. Associata all'operazione di pulizia è necessario effettuare l'esame visivo di eventuali depositi per valutare lo stato dell'apparecchio collegato.
tre alle procedure sopradescritte, deve essere eseguita la pulizia delle aperture di ventilazione o di compensazione, ove previste, controllando che non siano ostruite da alcun materiale. Inoltre nel caso di funzionamento ad umido dell'impianto va verificato il corretto funzionamento del sistema di raccolta delle condense. Per i sistemi collettivi tipo C è prassi controllare periodicamente, mediante i fori previsti alla base e alla sommità, i parametri termo-fluido-dinamici pressione e temperature per valutare la conformità dei dati rilevati con i parametri di progetto calcolati.

8. Manutenzione straordinaria

Il processo è suddivisibile in tre successive operazioni:

RICERCA DELLE CAUSE DEL GUASTO

Presa visione generale del manufatto e ispezione localizzata di raccordi, deviatori, condotti e terminali.

RIPRISTINO DEL GUASTO

Sostituzione delle parti danneggiate con parti dello stesso tipo, caratteristiche e marca.

CONTROLLO FINALE DI VERIFICA

Per quello che concerne la stabilità (ancoraggi, tenuta fascette, tiranti), prova di tiraggio e verifica di assenza di riflusso dei prodotti della combustione nel locale dov'è installato l'apparecchio

8. Assenza sostanze pericolose

I materiali utilizzati per la realizzazione dei componenti EURODOPPIO rispettano i parametri della nota Q della Direttiva 97/69/CE e NON risultano classificati come sostanze cancerogene o pericolose.

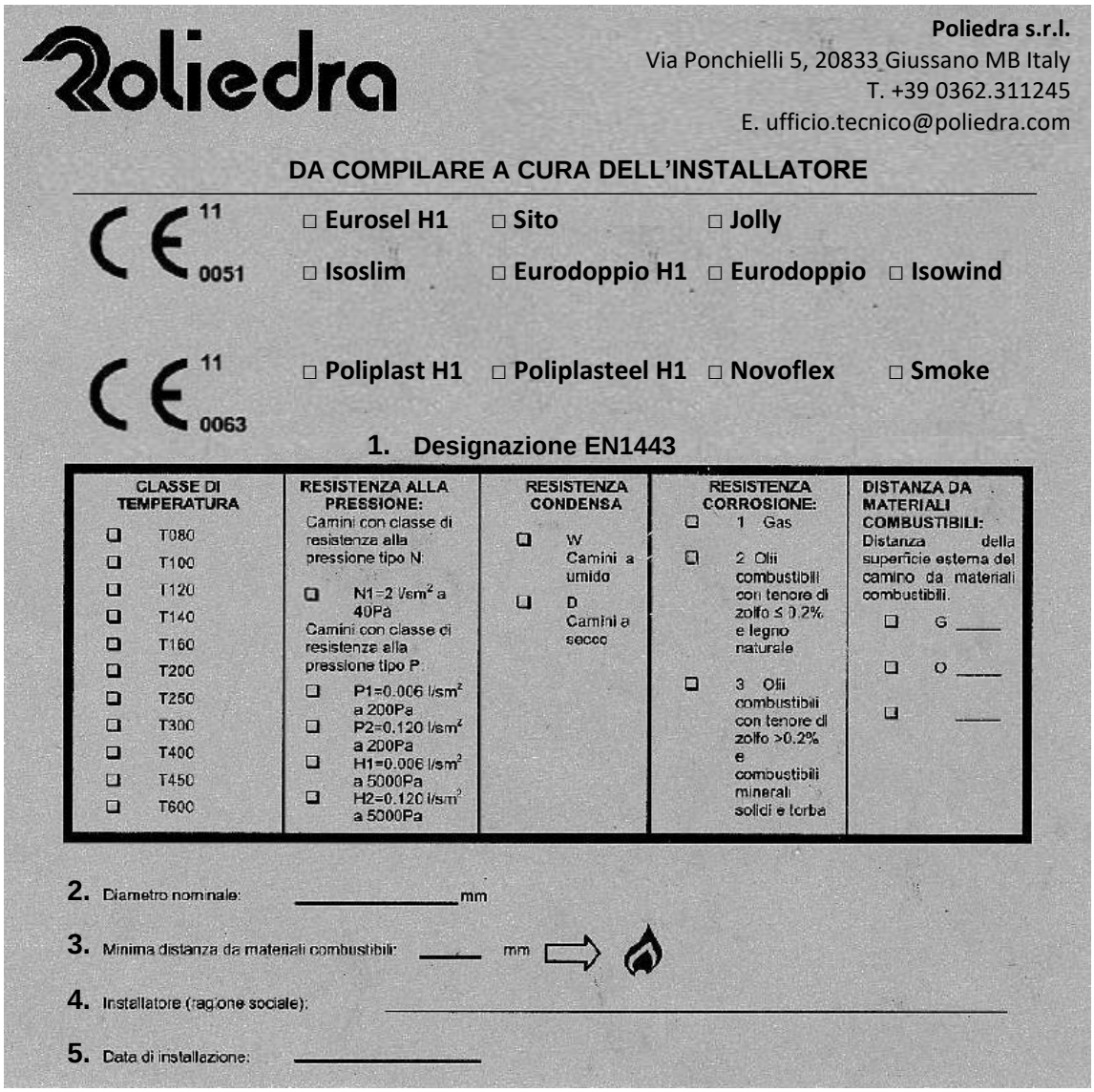
Avvertenze:

Come specificato da UNI EN 1856-1:2009 e dal Regolamento 305/2011 CEE relativo ai prodotti da costruzione, i documenti DoP (Dichiarazione di Prestazione del Prodotto) Poliedra sono consultabili e scaricabili dal sito www.poliedra.com.

9. Istruzioni compilazione etichetta

L'installatore, una volta terminata l'installazione del camino ed effettuato i relativi controlli e verifiche, DEVE applicare l'etichetta fornita nelle vicinanze del camino in posizione visibile e facilmente accessibile (fissare con tasselli o rivetti su supporti fissi e stabili) e DEVE compilare la stessa, con inchiostro indelebile.

Di seguito vengono fornite le istruzioni di compilazione delle sezioni numerate:



Poliedra

Poliedra s.r.l.
Via Ponchielli 5, 20833 Giussano MB Italy
T. +39 0362.311245
E. ufficio.tecnico@poliedra.com

DA COMPILARE A CURA DELL'INSTALLATORE

CE 11 0051 — □ Eurosel H1 □ Sito □ Jolly □ Isoslim □ Eurodoppio H1 □ Eurodoppio □ Isowind

CE 11 0063 — □ Poliplast H1 □ Poliplasteel H1 □ Novoflex □ Smoke

1. Designazione EN1443

CLASSE DI TEMPERATURA	RESISTENZA ALLA PRESSIONE:	RESISTENZA CONDENSA	RESISTENZA CORROSIONE:	DISTANZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI:
❑ T080 ❑ T100 ❑ T120 ❑ T140 ❑ T160 ❑ T200 ❑ T250 ❑ T300 ❑ T400 ❑ T450 ❑ T600	Camini con classe di resistenza alla pressione tipo N: ❑ N1=2 l/sm² a 40Pa Camini con classe di resistenza alla pressione tipo P: ❑ P1=0.006 l/sm² a 200Pa ❑ P2=0.120 l/sm² a 200Pa ❑ H1=0.006 l/sm² a 5000Pa ❑ H2=0.120 l/sm² a 5000Pa	❑ W Camini a umido ❑ D Camini a secco	❑ 1 Gas ❑ 2 Olii combustibili con tenore di zolfo ≤ 0.2% e legno naturale ❑ 3 Olii combustibili con tenore di zolfo >0.2% e combustibili minerali solidi e torba	Distanza della superficie esterna del camino da materiali combustibili. ❑ G ____ ❑ O ____ ❑ ____

2. Diametro nominale: _____ mm

3. Minima distanza da materiali combustibili: ____ mm

4. Installatore (ragione sociale): _____

5. Data di installazione: _____

1. **Sezione da compilare a cura dell'installatore:** segnare le opzioni secondo designazione di prodotto (come da DoP specifico).

Esempio di designazione: EN1443 T600-P1-W-2-O

NORMA DI RIFERIMENTO

CLASSE DI TEMPERATURA

Classe di temperatura	Temperatura Nominale di Esercizio °C
T 080	≤ 80
T 100	≤ 100
T 120	≤ 120
T 140	≤ 140
T 160	≤ 160
T 200	≤ 200
T 250	≤ 250
T 300	≤ 300
T 400	≤ 400
T 450	≤ 450
T 600	≤ 600

IDONEITA' A RESISTERE AL FUOCO E DISTANZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI:
G indica l'idoneità a resistere al fuoco di fuliggine, O indica la non idoneità.
La distanza da materiali combustibili è espressa in mm.

CLASSE DI RESISTENZA ALLA CORROSIONE:
Corrosione provocata dai prodotti di combustione utilizzando come combustibili:

1.Gas
2.Olii combustibili con tenore di zolfo ≤ 0.2% e legno naturale
3.Olii combustibili con tenore di zolfo > 0.2% e combustibili minerali solidi e torba

CLASSE DI RESISTENZA ALLA PRESSIONE
Camini con pressione negativa:
N1=2 l/sm^2 a 40Pa
N2=3 l/sm^2 a 40Pa
Camini con pressione positiva:
P1=0.006 l/sm^2 a 200Pa
P2=0.120 l/sm^2 a 200Pa
Camini con pressione positiva elevata:
H1=0.006 l/sm^2 a 5000Pa
H2=0.120 l/sm^2 a 5000Pa

CLASSE DI RESISTENZA ALLA CONDENSA
W Camini per funzionamento a umido
D Camini per funzionamento a secco

2. **Diametro nominale:** indicare il diametro nominale della sezione interna del camino;

3. **Minima distanza da materiali combustibili:** indicare, prima della freccia, la distanza minima in mm da materiali combustibili;

4. **Installatore (ragione sociale):** indicare ragione sociale dell'installatore;

5. **Data di installazione:** indicare la data di installazione.